

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino **Centralino:** tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014
www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Dermatologico S. Lazzaro, S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico, Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

**Dipartimento Interaziendale Emergenza
Sanitaria Territoriale 118**

S.C. Emergenza Territoriale 118

Direttore f.f.: Dott. Ciriaco PERSICHILLI
segreteria118torino@cittadellasalute.to.it
tel. 011.40.18.180 - fax 011. 40.18.183

Prot. n° 0052343
del 18/05/2018
Titolarlo S.118/13/KC

Alle Associazioni di Volontariato
convenzionate per il trasporto
sanitario di emergenza 118

Al Personale Medico
S.C. Emergenza Territoriale 118

Egr. Sig.
Massimo FODDIS
Coordinatore Infermieristico
Centrale Operativa 118

Gent.ma Sig.a
Rosanna PARZANESE
Coordinatore Infermieristico
Postazioni Territoriali 118

Oggetto: adempimenti a carico degli equipaggi dei mezzi di soccorso.

Con la presente si intende sensibilizzare i soggetti in indirizzo rispetto agli adempimenti a carico di tutti i componenti degli equipaggi dei mezzi di soccorso al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio.

In particolare vengono ribadite le disposizioni riguardanti i comportamenti e le modalità di condotta dei mezzi di soccorso nei servizi di emergenza sanitaria emanate con nota del 17/06/2010, che per praticità viene allegata alla presente.

Si evidenzia, altresì, che viene riscontrata con sempre maggiore frequenza la non completa e corretta compilazione e sottoscrizione delle schede di intervento cartacee. Tali documenti, in quanto atti soggetti all'accesso da parte degli aventi titolo esterni tra cui l'autorità giudiziaria, devono essere redatti in modo completo al fine di certificare i tempi e l'attività svolta dagli equipaggi dei mezzi di soccorso 118.

Infine si ricorda la necessità di comunicare alla Centrale Operativa 118, con gli strumenti disponibili, gli "stati" del mezzo, al fine di consentire il preciso monitoraggio del processo di gestione dei servizi in cui sono coinvolti i mezzi sul territorio.

Grati per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE f.f.
S.C. EMERGENZA TERRITORIALE 118
(Dott. Ciriaco PERSICHILLI)





AZIENDA OSPEDALIERA
C.T.O./MARIA ADELAIDE
www.cto.to.it
Via Zuretti 29 - 10126 Torino
Codice Fiscale e P. IVA n. 06617560011



S.C. EMERGENZA TERRITORIALE 118
Via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco (TO)
e-mail: segreteria118torino@cto.to.it
Tel. +39 (0)11.4018.180 Fax +39 (0)11.4018.183

Grugliasco, 17 giugno 2010

Prot. n. 0015432 / 13-16

Trasmissione via telefax

Ai Responsabili Medici delle
Postazioni MSA
della Provincia di Torino

Ai Responsabili Infermieristici delle
Postazioni MSA e MSAB
della Provincia di Torino

Al Comitato Provinciale C.R.I. di Torino

Al Comitato per il Piemonte ANPAS

Alla Confraternita della Misericordia
Collegno

Alla PA Croce Italia Piemonte

Alla PA Croce Blu Italia Montaldo Dora

Alla Croce Bianca Canavese

LORO SEDI

OGGETTO: note relative alla sicurezza dei terzi trasportati sui mezzi di soccorso e
procedure di regolamentazione per la condotta dei mezzi negli interventi
in emergenza

Con la presente si segnala la necessità di diffondere:

- ♦ al personale sanitario in servizio presso le postazioni dei mezzi di soccorso avanzato ed avanzato di base,
- ♦ alle Associazioni, Comitati Locali e Provinciali della C.R.I., nonché agli Enti convenzionati per l'attività di trasporto sanitario di emergenza,
- ♦ ai Referenti del servizio autisti delle Aziende che gestiscono direttamente l'attività di trasporto sanitario di emergenza

le seguenti disposizioni, in alcuni casi già divulgate, al fine di uniformare i comportamenti e le modalità di condotta dei mezzi di soccorso nei servizi di emergenza sanitaria a livello regionale.

REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/588116



Non c'è cura
senza cuore

Settore Sanitario Regionale del Piemonte

1. Il personale sanitario, trasportato sui mezzi di soccorso, è obbligato ad indossare le cinture di sicurezza durante il tragitto verso il target del soccorso, assicurandosi inoltre che tutto il materiale collocato nel vano sanitario sia correttamente fissato ai dispositivi predisposti o comunque in modo solidale con la struttura del mezzo di soccorso.
2. Durante il trasporto del paziente, il personale sanitario deve sempre indossare le cinture di sicurezza e, solo nel caso in cui si renda necessario effettuare manovre sul paziente, può slacciare le cinture di sicurezza, dandone preventivo avviso al conducente del mezzo, affinché lo stesso possa adeguare la condotta alle manovre che devono essere messe in atto, non escludendo all'occorrenza l'arresto dello stesso mezzo.
3. Le modalità di condotta del mezzo di soccorso non devono per nessun motivo essere in contrasto con le norme del Codice Stradale, né il personale sanitario può sollecitare il conducente a comportamenti in contrasto con esso.
4. Qualora le suddette indicazioni dovessero essere disattese senza comprovati motivi, è facoltà del conducente del mezzo di soccorso richiamare l'osservanza, fino all'arresto del mezzo se venissero a mancare le condizioni per un viaggio in sicurezza, dandone immediata comunicazione alla C.O. 118. Successivamente dovrà essere inviata comunicazione scritta alla C.O. 118 relativa alle problematiche emerse, affinché possano essere eventualmente adottati i provvedimenti del caso.
5. In analogia al precedente punto è facoltà del personale sanitario richiamare l'osservanza delle precedenti indicazioni all'equipaggio del mezzo di soccorso, soprattutto per le modalità di condotta del mezzo (velocità, guida ecc.) ed all'occorrenza inviare alla C.O. 118 una comunicazione scritta relativa alle problematiche, affinché possano essere eventualmente adottati i provvedimenti del caso.
6. Sotto la responsabilità di tutto l'equipaggio del mezzo di soccorso, l'utilizzo delle cinture di sicurezza è obbligatorio per i terzi trasportati diversi dall'equipaggio in servizio, nella fattispecie per il paziente e per gli eventuali accompagnatori per i quali si è deciso il trasporto.
7. L'art. 177 del Codice della Strada stabilisce le norme comportamentali per i conducenti anche di autoambulanze.
8. L'utilizzo congiunto dei dispositivi supplementari di allarme, acustico e luminoso, non autorizza al mancato rispetto delle norme del Codice della Strada.
9. La giurisprudenza esistente, oltre a richiamare le norme di comune prudenza, stabilisce che è dovere del conducente attuare tutto quanto possibile per evitare un sinistro.

10. L'inevitabilità del sinistro viene comunque valutata tenendo conto della effettiva situazione di emergenza.

Codice bianco: "non critico. Si definisce non critico un servizio che non ha necessità di essere espletato in tempi brevi"
Comportamento: *Rispetto rigoroso delle norme di comportamento della circolazione, senza l'attivazione di nessun dispositivo di allarme (né visivo né acustico).*

Codice verde: "Poco critico. Si definisce poco critico un intervento differibile".
Comportamento: *Attivazione durante il tragitto postazione/luogo intervento dei sistemi supplementari di allarme, in quanto trattasi di ipotesi valutativa suscettibile di variazione sul posto. Durante la fase di ricovero, a seguito di conferma di codice 1 di criticità, non utilizzo dei dispositivi di allarme. A discrezione del personale di condotta del mezzo potrà essere deciso l'utilizzo congiunto dei sistemi di allarme supplementari qualora le condizioni del traffico determinino blocchi della circolazione tali da pregiudicare l'operatività successiva; in tal caso l'utilizzo va limitato al superamento di dette condizioni.*

Codice giallo: "Mediamente critico. Si definisce mediamente critico un intervento indifferibile"
Comportamento: *Attivazione in qualunque fase del servizio dei sistemi supplementari di allarme. (dispositivo visivo ed acustico attivati congiuntamente ed in continuità)*

Codice rosso: "Molto critico. Si definisce molto critico un intervento di emergenza"
Comportamento: *Attivazione in qualunque fase del servizio dei sistemi supplementari di allarme. (dispositivo visivo ed acustico attivati congiuntamente ed in continuità)*

Si rammenta che l'attivazione congiunta dei dispositivi supplementari di allarme acustici e luminosi nell'espletamento dei servizi urgenti di istituto, dovrà prevedere sempre ed in via prioritaria le necessarie condizioni di prudenza, perizia e diligenza da parte del conducente, consentendo il raggiungimento del target nel minor tempo possibile, ma nel rispetto assoluto delle norme di sicurezza.

Quanto sopra descritto a tutela degli equipaggi e dei pazienti trasportati anche dal lato assicurativo e legale.

Si precisa che qualora le Associazioni di Volontariato o la C.R.I. avessero regolamentazioni di comportamento sui codici di gravità più restrittive di quelle sopra esposte, in attesa di disposizioni regionali già richieste e sollecitate più volte, potranno farle applicare al loro personale in servizio con l'assunzione di responsabilità nel caso in cui dovessero insorgere delle controversie di ogni genere o problemi di tipo medico legale.

Si ricorda infine che la definizione del codice di rientro spetta:
 ♦ sui mezzi di soccorso avanzato ed avanzato di base al personale sanitario
 ♦ sui mezzi di soccorso di base ai volontari soccorritori;
 fatta salva, in tutte le situazioni, la condivisione con il personale sanitario della C.O.118, dove necessaria.

Certi che le norme sopra riportate vengano condivise e soprattutto possano in parte prevenire o limitare danni in caso di incidente stradale, con la presente si invita a voler dare capillare diffusione, nell'ottica della sempre costruttiva collaborazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
 S.C. EMERGENZA TERRITORIALE 118
 (Dott. Danilo BONO)

REGIONE
 PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

Non c'è cura
 senza cuore
 Servizio Sanitario Regionale del Piemonte